



COMUNICATO STAMPA

Approvata la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018

Il primo semestre del 2018 è stato caratterizzato dalla prima applicazione (FTA) dell'IFRS 9¹ e dalla conclusione del piano di cessione di un portafoglio di sofferenze per un valore lordo contabile di € 900 milioni (59% del totale delle sofferenze lorde contabili del Banco di Sardegna), operazione per la quale è stata richiesta la garanzia dello Stato italiano ("GACS") sulla tranche senior

Il risultato lordo consolidato raggiunge i 35,1 milioni, in netta crescita rispetto agli 1,3 milioni del primo semestre 2017. L'**utile netto** del periodo si attesta a 32,3 milioni rispetto al pareggio di giugno 2017

Su base individuale il Banco di Sardegna chiude il periodo con un utile lordo di 33,8 milioni, mentre l'utile netto raggiunge i 31,3 milioni

Gli indicatori di solidità patrimoniale del Banco di Sardegna, nonostante la riduzione patrimoniale di 316 milioni indotta dalla FTA dell'IFRS 9, si mantengono elevati e **largamente superiori ai requisiti normativi; CET 1 Ratio Phased-in al 31,42% e Tier 1 Ratio Phased-in al 32,41%²**

La raccolta da clientela complessiva si conferma stabile attestandosi a 15,4 miliardi (-0,1%), con la **componente diretta**, al netto dei pronti contro termine, a 8,8 miliardi (-0,6% su base semestrale e +2,6% a/a); il **risparmio gestito** raggiunge i 2,8 miliardi, in crescita del 3,7% su fine anno 2017

I finanziamenti netti a clientela in bonis³ si posizionano a 6,4 miliardi, -2,3% rispetto a fine dicembre 2017

I crediti netti deteriorati si riducono di 562 milioni (-48,9%) per effetto della cartolarizzazione e della prima applicazione dell'IFRS 9; tra questi le **sofferenze nette** scendono del 59,2% (-424 milioni) mentre le **inadempienze probabili** calano del 35,5% (-149 milioni)

Il rapporto delle sofferenze nette sul totale dei finanziamenti verso clientela passa dal 9,3% di fine dicembre 2017 al 4,2% di giugno 2018, mentre quello degli UTP passa dal 5,4% al 3,9%

L'indice di copertura dei crediti deteriorati sale dal 46,6% al 48,5% sebbene in presenza della citata cessione di sofferenze; le sole sofferenze si attestano ad un indice del 53,9%, mentre la copertura degli UTP sale al 43,3% dal 23,8% di dicembre 2017

Il margine d'interesse a 107 milioni, in crescita rispetto al dato del primo semestre 2017⁴ (+3,6%)

Le **commissioni nette** pervengono a 68,1 milioni, in aumento del 4,7%

Le **rettifiche di valore nette per rischio di credito scendono** a 14,6 milioni, in significativa riduzione (-71,9%) rispetto ai 52,1 milioni del primo semestre 2017

I **costi operativi** ammontano a 129,6 milioni (+1,2%), con le **spese per il personale che** permangono stabili a 72,3 milioni, mentre le **altre spese amministrative** salgono a 71 milioni (+7,6%) per effetto di oneri "una tantum" dovuti in buona parte all'operazione di cartolarizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Sardegna, riunitosi oggi sotto la Presidenza di Antonio Angelo Arru, ha approvato la Relazione finanziaria semestrale consolidata della sub-holding (Banco di Sardegna e Società controllate) riferita al 30 giugno 2018.

Nei primi sei mesi del 2018 è proseguita da parte del Banco di Sardegna l'azione di miglioramento dell'efficacia commerciale, mantenendo sempre elevata l'attenzione su tutti gli aspetti concernenti la qualità del credito.

A giugno 2018 ha trovato compimento la cessione di 900 milioni di sofferenze lorde, attraverso un'operazione di cartolarizzazione con utilizzo di garanzia dello Stato (GACS), mentre la dinamica dei volumi di impieghi e raccolta sta evolvendo in linea con le ipotesi di budget formulate. Con riferimento alla raccolta, i dati del primo semestre attestano la stabilità dell'aggregato complessivo e l'interesse della clientela verso le componenti del risparmio gestito e dei prodotti assicurativi.

Sul fronte dei ricavi, il primo margine conferma il trend di crescita pur risentendo ancora della dinamica dei bassi tassi di mercato, a fronte di un andamento ancora crescente delle commissioni. Sul fronte dei costi, prosegue l'azione volta a conseguire risparmi per la componente ordinaria mentre si registrano alcuni aumenti causati da operazioni "una tantum".

Risultati di conto economico consolidato dei primi sei mesi del 2018

Sotto il profilo reddituale, il **margine di interesse** si attesta a 107 milioni (+3,6%) e comprende 11,4 milioni relativi agli interessi da time value su crediti deteriorati e interessi corrispettivi maturati e non incassati, che nell'anno a raffronto erano contabilizzati alla voce "Rettifiche su attività finanziarie". Al netto di tale componente la voce perviene a 95,7 milioni. Il confronto con il secondo semestre 2017, più prossimo e quindi significativo per omogeneità delle condizioni di mercato e dei tassi, evidenzia, al netto dell'effetto giorni, una leggera crescita (+0,3 milioni).

Le **commissioni nette** raggiungono i 68,1 milioni, in crescita del 4,7%. La dinamica delle commissioni è trainata principalmente dal buon andamento dei *servizi di gestione, intermediazione e consulenza*; tra questi il *collocamento titoli* cresce di 3,1 milioni così come i proventi da *collocamento di prodotti assicurativi* che crescono di 0,9 milioni.

Positivo per 3,5 milioni anche l'apporto dell'**attività di negoziazione sui mercati finanziari** per effetto delle plusvalenze da cessioni realizzate nel periodo.

Il **margine di intermediazione** perviene così a 178,7 milioni, in calo del 2,6% a causa del minor apporto del risultato della finanza rispetto al periodo a raffronto.

Le **rettifiche di valore nette per rischio di credito** pervengono a complessivi 14,8 milioni in forte diminuzione di 39,1 milioni rispetto ai primi sei mesi del 2017 (53,9 milioni). Il **costo del credito** si posiziona nel semestre al minimo storico dello 0,2%, in diminuzione rispetto al dato rilevato a giugno del 2017 (0,7%).

I **costi operativi**, pari a 129,6 milioni, aumentano di 1,6 milioni (+1,2%). In tale ambito, le **spese per il personale** sono stabili a 72,3 milioni, mentre le **altre spese amministrative**, pari a 71,1 milioni, crescono di circa 5 milioni (+7,6%) principalmente per effetto delle spese straordinarie "una tantum" correlate al progetto di vendita di NPL (2,8 milioni) e degli oneri relativi al fondo di risoluzione SRF (3,6 milioni).

Gli **accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri** registrano un effetto netto positivo di 3,2 milioni attribuibile alle riprese di valore su impegni e garanzie rilasciate. Le **rettifiche di valore su attività materiali e immateriali** assommano a 7,6 milioni, e crescono di 3,1 milioni rispetto

al dato a raffronto per effetto dell'impairment su alcuni immobili di proprietà. Gli **altri proventi netti** di gestione si posizionano a 7,8 milioni, in leggera flessione su giugno 2017 (-0,6%).

Il **risultato generato dall'operatività corrente al lordo delle imposte** è positivo per 35,1 milioni; dedotti gli accantonamenti per le imposte del periodo, pari a 2,8 milioni, si determina un **utile del periodo di pertinenza della sub-holding** di 32,3 milioni.

Lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2018

I **finanziamenti netti in bonis verso la clientela**⁵, che rappresentano il 91,6% del totale, si posizionano a 6,4 miliardi rispetto ai 6,6 miliardi a fine dicembre 2017. Tra questi, i **mutui in bonis**, stabili a 4,3 miliardi, rappresentano il 61,6% del totale dei finanziamenti. I **conti correnti** si attestano a 1 miliardo (-7,1% rispetto a dicembre 2017) con un'incidenza sull'intero portafoglio del 14,5%.

I **crediti deteriorati lordi** si riducono considerevolmente, di circa 1 miliardo, attestandosi a 1,1 miliardi. Questi sono presidiati da rettifiche di valore per 552 milioni, che portano il **valore netto** a 586 milioni, in riduzione del 48,9% rispetto al dato di fine 2017. Tale dinamica è giustificata sia dagli effetti della nota operazione di *derisking* sia dall'incremento delle rettifiche di valore dovute all'adozione del principio contabile internazionale IFRS 9.

L'**indice di copertura dei finanziamenti deteriorati** sale dal 46,6% al 48,5%. In particolare, il grado di copertura delle sole **sofferenze, dopo** l'operazione di cessione, si attesta al 53,9% (54,9% al 31 dicembre 2017), con un **rapporto delle sofferenze nette sul totale degli impieghi** netti sceso al 4,2% rispetto al 9,3% di fine dicembre 2017. Per gli **UTP** il grado di copertura è quasi raddoppiato passando dal 23,8% al 43,3%, con un'incidenza netta che scende dal 5,4% al 3,9%.

I **titoli** in portafoglio ammontano a 1,4 miliardi (+46,1%). La voce comprende principalmente titoli di Stato italiani per 1,1 miliardi e titoli riguardanti le cartolarizzazioni per 242 milioni.

I **finanziamenti interbancari netti**⁶ registrano un saldo positivo di 3 miliardi, in calo dell'1,8% rispetto alla fine dell'esercizio 2017 (-56 milioni).

La **raccolta da clientela complessiva** si conferma stabile a 15,4 miliardi (-0,1%). La **raccolta diretta da clientela** perviene a 10,9 miliardi rispetto agli 11 miliardi di fine 2017 (-1%). Più in dettaglio, i **conti correnti** si attestano a 7,8 miliardi (+3,3% rispetto al dato a raffronto) con un'incidenza sul totale dell'aggregato pari al 71,2%, mentre i **depositi a risparmio** si attestano a 401 milioni registrando un calo del 4,3%. Il **comparto obbligazionario** a 390 milioni dai 629 milioni di dicembre 2017 (-38,1%), con un peso percentuale sul totale dell'aggregato pari al 3,6%. La **raccolta indiretta** si posiziona a 4,5 miliardi, in crescita dell'1,9% rispetto ai volumi di fine 2017; nel dettaglio, la componente gestita (fondi comuni di investimento e gestioni patrimoniali), che costituisce la parte preponderante dell'aggregato, cresce del 3,7% e si attesta a 2,8 miliardi. I fondi comuni di investimento raggiungono i 2,4 miliardi e sono in aumento del 4,8%; in crescita anche la componente assicurativa del ramo vita, che si avvicina a 680 milioni (+3,7%).

Il **patrimonio netto consolidato** si attesta a 883 milioni, in calo di 341 milioni, per effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 9 in sostituzione dello IAS 39. Le differenze, scaturite dall'applicazione del principio, sono state contabilizzate al 1° gennaio 2018 in un'apposita riserva da FTA.

Risultati di gestione individuali del Banco di Sardegna S.p.A.

Con riguardo alle **grandezze patrimoniali** del Banco, la **raccolta diretta da clientela** si attesta a 10,9 miliardi, in lieve calo rispetto agli 11 miliardi di fine esercizio 2017 (-1%). I **finanziamenti netti verso la clientela** si posizionano a 7 miliardi, in diminuzione di 712 milioni rispetto al dato del 31 dicembre 2017, per effetto del calo di oltre 560 milioni della **componente deteriorata netta**, a seguito della cessione di un portafoglio di sofferenze per un valore lordo contabile di 900 milioni. Nel dettaglio, i finanziamenti netti in bonis si posizionano a 6,4 miliardi (in calo del 2,3% sul dicembre 2017), mentre la componente dei crediti deteriorati netti scende a 586 milioni. L'indice di copertura dei deteriorati, dopo l'operazione di cessione, sale al 48,5%, rispetto al 46,6% di fine anno 2017. Le sole sofferenze sono presidiate da accantonamenti nella misura del 53,9%, mentre la copertura degli UTP è quasi raddoppiata salendo dal 23,8% al 43,3%.

Gli indicatori di solidità patrimoniale del Banco di Sardegna, nonostante la riduzione patrimoniale di 316 milioni indotta dalla FTA dell'IFRS 9, si mantengono elevati e **largamente superiori ai requisiti normativi; CET 1 Ratio Phased-in al 31,42% e Tier 1 Ratio Phased-in al 32,41%**.

Dal punto di vista reddituale, il **marginale di interesse** si attesta a 107,1 milioni, in progressione del 3,6% rispetto ai 103,4 milioni del periodo a raffronto. Anche le **commissioni nette**, pari a 68,1 milioni, crescono rispetto al primo semestre 2017 del 4,7%. Il primo margine sale a 175,2 milioni, con un aumento di 6,8 milioni (+4%) sul giugno 2017. I **proventi della gestione finanziaria** assommano, nel loro complesso, a 4,1 milioni rispetto ai 16,8 milioni del giugno 2017. Le **rettifiche di valore nette per rischio di credito** sono pari a 14,8 milioni, con un forte decremento di 39,1 milioni rispetto ai 53,9 milioni dei primi sei mesi del 2017. I **costi operativi** pervengono a 130,7 milioni, in aumento di 1,5 milioni per effetto di oneri straordinari "una tantum".

Il **risultato del periodo**, al netto di imposte per 2,5 milioni, è pari a 31,3 milioni, a raffronto con gli 1,1 milioni del primo semestre 2017.

Principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del periodo

In data successiva alla chiusura del periodo non sono emersi fatti significativi tali da influire sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e delle sue controllate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il quadro macroeconomico nazionale e regionale nel quale il Banco di Sardegna opera evidenzia per la seconda parte dell'anno alcuni segnali di rallentamento della crescita vista nella prima parte. In questo contesto, la Banca conferma il solido inserimento nel territorio di riferimento e sta lavorando per sviluppare nuove iniziative di sistema a sostegno delle imprese e per stimolare la ripresa dei consumi delle famiglie.

Si prevede che la raccolta diretta continui ad evolvere verso le componenti del risparmio amministrato e gestito e dei prodotti assicurativi. La buona liquidità disponibile garantirà ampio spazio per finanziare la domanda di credito. Il margine d'interesse continuerà a essere condizionato dai bassi tassi di mercato ma dovrebbe beneficiare dell'auspicata ripresa dei volumi sugli impieghi. Le commissioni proseguiranno nel trend di crescita grazie anche all'apporto dei ricavi provenienti dal risparmio gestito e dalle polizze.

Il Banco manterrà alta l'attenzione verso la qualità del servizio offerto al cliente grazie anche alla continua ricerca di azioni di miglioramento e di efficientamento dei processi interni. Si perseguiranno ottimali condizioni di solidità patrimoniale, profili di rischio e liquidità anche attraverso la conclusione del piano di *derisking* che ha già portato una significativa riduzione dello stock di NPE.

Ad integrazione delle anzidette informazioni si allegano i prospetti consolidati di Stato patrimoniale, Conto economico e Rendiconto finanziario esposti secondo il nuovo schema previsto dal 5° aggiornamento della circ. 262/2005 della Banca d'Italia e i prospetti di Stato patrimoniale e Variazioni del patrimonio netto consolidato che evidenziano gli effetti della rideterminazione dei valori al 31 dicembre 2017 alla luce dell'applicazione del nuovo principio IFRS 9.

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 sarà resa disponibile presso la sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A., nel meccanismo di stoccaggio di Spafid Connect S.p.A. "eMarket STORAGE" e sul sito internet del Banco di Sardegna nella sezione *Investor Relations* - Bilanci e Relazioni (www.bancosardegna.it).

Sassari, 3 agosto 2018

IL PRESIDENTE
Avv. Antonio Angelo Arru

¹ Dal 1° gennaio 2018 è entrato in vigore il nuovo principio contabile IFRS 9, a cui si aggiungono i conseguenti interventi di aggiornamento della Circolare 262/2005 della Banca d'Italia, in particolare la revisione degli schemi di bilancio, circostanze che hanno determinato la non omogeneità dei valori nel confronto con i dati dello scorso esercizio. Lo Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2017 è stato ricalcolato al 1° gennaio 2018 e riesposto secondo i nuovi schemi coerenti con la nuova classificazione IFRS 9, risultando pertanto confrontabile con i dati patrimoniali al 30 giugno 2018.

² Considerata la mitigazione dell'impatto della prima applicazione del principio contabile IFRS 9 prevista dal Regolamento UE 2395/2017

³ Il dato è composto dalla voce 40.b) dell'attivo patrimoniale "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – b) crediti verso clientela", pari a 7,5 miliardi, nettata dei titoli di debito valutati al costo ammortizzato, pari a 0,5 miliardi, e della componente deteriorata pari a 0,6 miliardi.

⁴ A seguito dell'applicazione del 5° aggiornamento della Circolare 262/2005 di Banca d'Italia, il valore della voce al 30 giugno 2018 comprende 11,4 milioni relativi agli interessi da *time value* su crediti deteriorati e agli interessi corrispettivi maturati e non incassati che nel periodo a raffronto erano ricompresi all'interno della voce rettifiche di valore per deterioramento dei crediti.

⁵ V. nota 3.

⁶ Il dato è composto dalla differenza tra i crediti e i debiti verso banche al netto dei titoli.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Andrea De Gioannis, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Sassari, 3 agosto 2018

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott. Andrea De Gioannis

Banco di Sardegna Società per Azioni
con Sede Legale in Cagliari Viale Bonaria, 33
Codice fiscale e n° di iscrizione al Registro
delle Imprese di Cagliari 01564560900
Partita IVA 01577330903
Iscrizione all'Albo delle Banche n. 5169 – ABI 1015.7
Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. - 5387.6
Capitale sociale € 155.247.762,00 i.v.
Sede Amministrativa e Direzione Generale
Piazzetta Banco di Sardegna, 1 - Sassari
Tel. 079/226000 - Fax 079/226015
<http://www.bancosardegna.it>
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
di Bper Banca S.p.A.

Servizio Affari Generali

Tel.: +39-079-227002/6065

Fax: +39-079-226016

segreteria generale@bancosardegna.it

Servizio Amministrazione e Bilancio

Tel.: +39-079-226280/6244

Fax: +39-079-226290

direzione.amministrativa@bancosardegna.it

www.bancosardegna.it

Prospetti contabili consolidati

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

Voci dell'attivo	30-giu-18	31-dic-17
10. Cassa e disponibilità liquide	91.167	105.802
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	247.168	16.926
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.100	4.356
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	242.068	12.570
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	635.920	738.384
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.617.311	11.098.852
a) crediti verso banche	3.146.766	3.375.221
b) crediti verso clientela	7.470.545	7.723.631
50. Derivati di copertura	632	696
70. Partecipazioni	123.027	114.379
90. Attività materiali	314.537	311.909
100. Attività immateriali	2.238	2.387
di cui:		
- avviamento	1.650	1.650
110. Attività fiscali	178.532	176.303
a) correnti	5.817	10.435
b) anticipate	172.715	165.868
130. Altre attività	132.084	120.559
Totale dell'attivo	12.342.616	12.686.197

(migliaia di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	30-giu-18	31-dic-17
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	11.043.802	11.169.207
a) debiti verso banche	125.178	144.854
b) debiti verso clientela	10.411.728	10.244.573
c) titoli in circolazione	506.896	779.780
20. Passività finanziarie di negoziazione	2.531	2.370
40. Derivati di copertura	5.266	2.972
60. Passività fiscali	7.293	8.436
a) correnti	12	1
b) differite	7.281	8.435
80. Altre passività	282.094	152.090
90. Trattamento di fine rapporto del personale	56.708	57.115
100. Fondi per rischi e oneri:	62.364	70.172
a) impegni e garanzie rilasciate	10.035	9.475
c) altri fondi per rischi e oneri	52.329	60.697
120. Riserve da valutazione	121.618	140.918
150. Riserve	447.062	800.726
160. Sovrapprezzi di emissione	126.318	126.318
170. Capitale	155.248	155.248
200. Utile (perdita) del periodo (+/-)	32.312	625
Totale del passivo e del patrimonio netto	12.342.616	12.686.197

Alcune voci del periodo a raffronto sono state riclassificate per tenere conto della nuova conformazione dei prospetti dettata dal 5° agg.to della circolare B.I. 262/2005.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

Voci	Primi sei mesi 2018	Primi sei mesi 2017
10. Interessi attivi e proventi assimilati	118.729	120.012
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(11.712)	(16.719)
30. Margine di interesse	107.017	103.293
40. Commissioni attive	71.230	67.942
50. Commissioni passive	(3.141)	(2.922)
60. Commissioni nette	68.089	65.020
70. Dividendi e proventi simili	47	59
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	838	549
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(69)	73
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	1.853	14.381
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(3.451)	320
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	5.316	14.172
c) passività finanziarie	(12)	(111)
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con		
110. impatto a conto economico	876	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	876	-
120. Margine di intermediazione	178.651	183.375
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(14.807)	(53.948)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(14.838)	(52.117)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	31	(1.831)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(27)	-
150. Risultato netto della gestione finanziaria	163.817	129.427
190. Spese amministrative:	(143.416)	(138.390)
a) spese per il personale	(72.328)	(72.293)
b) altre spese amministrative	(71.088)	(66.097)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	3.187	(2.679)
a) impegni e garanzie rilasciate	4.962	796
b) altri accantonamenti netti	(1.775)	(3.475)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(7.422)	(4.296)
220. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(152)	(146)
230. Altri oneri/proventi di gestione	18.178	17.483
240. Costi operativi	(129.625)	(128.028)
250. Utili (perdite) delle partecipazioni	885	(56)
280. Utili (perdite) da cessione di investimenti	65	(51)
290. Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	35.142	1.292
300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(2.830)	(1.223)
310. Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	32.312	69
330. Utile (perdita) del periodo	32.312	69
350. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	32.312	69

Alcune voci del periodo a raffronto sono state riclassificate per tenere conto della nuova conformazione dei prospetti dettata dal 5° agg.to della circolare B.I. 262/2005.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO – Metodo indiretto

(migliaia di euro)

		Primi sei mesi 2018
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	(+/-)	56.241
- risultato d'esercizio (+/-)		32.312
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		(1.541)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		69
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)		21.422
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)		7.574
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)		(377)
- premi netti non incassati (-)		-
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)		-
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)		2.900
- rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		-
- altri aggiustamenti (+/-)		(6.118)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(+/-)	(25.033)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		85
- attività finanziarie designate al fair value		-
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		20.795
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		75.578
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		(102.762)
- altre attività		(18.729)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(+/-)	1.241
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		(120.306)
- passività finanziarie di negoziazione		161
- passività finanziarie designate al fair value		-
- altre passività		121.386
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	A (+/-)	32.449
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	(+)	782
- vendite di partecipazioni		-
- dividendi incassati su partecipazioni		509
- vendite di attività materiali		273
- vendite di attività immateriali		-
- vendite di società controllate e di rami d'azienda		-
2. Liquidità assorbita da:	(-)	(44.766)
- acquisti di partecipazioni		(42.344)
- acquisti di attività materiali		(2.419)
- acquisti di attività immateriali		(3)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda		-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	B (+/-)	(43.984)
C. ATTIVITA' DI PROVVISIA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		-
- distribuzione dividendi e altre finalità		(3.100)
- vendita/acquisto di controllo di terzi		-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	C (+/-)	(3.100)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	D=A+/-B+/-C	(14.635)
RICONCILIAZIONE		
Voci di bilancio		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	E	105.802
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	D	(14.635)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	F	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	G = E +/- D +/- F	91.167



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO TRA IL 31 DICEMBRE 2017 E IL 30 GIUGNO 2018

(importi in migliaia di euro)

	Esistenze al 31-dic-17	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2018	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto del gruppo al 30-giu-18	Patrimonio netto di terzi al 30-giu-18
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto											
					Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative	Redditività complessiva Primi sei mesi 2018				
Capitale:	155.248	-	155.248	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	155.248	-		
a) azioni ordinarie	131.945	-	131.945	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	131.945	-		
b) altre azioni	23.303	-	23.303	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23.303	-		
Sovraprezzi di emissione	126.318	-	126.318	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	126.318	-		
Riserve:	800.726	(351.227)	449.499	(2.475)	38	-	-	-	-	-	-	-	-	447.062	-		
a) di utili	715.863	(351.227)	364.636	(2.475)	38	-	-	-	-	-	-	-	-	362.199	-		
b) altre	84.863	-	84.863	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	84.863	-		
Riserve da valutazione	140.918	444	141.362	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(19.744)	121.618	-		
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Utile (Perdita) di esercizio	625	-	625	2.475	(3.100)	-	-	-	-	-	-	-	32.312	32.312	-		
Patrimonio netto del gruppo	1.223.835	(350.783)	873.052	-	(3.100)	-	-	-	-	-	-	-	11.347	882.558	-		
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DI PRIMA APPLICAZIONE DELL'IFRS 9

Al fine di una chiara rappresentazione degli impatti da applicazione dell'IFRS 9, si riporta di seguito l'evoluzione della situazione patrimoniale dal 31 dicembre 2017 al 1° gennaio 2018 e la variazione del patrimonio netto consolidato dal 31 dicembre 2017 al 30 giugno 2018:

(migliaia di euro)

Voci dell'attivo	31-dic-17 riclassificato	impatto IFRS 9	1-gen-18 rideterminato
10. Cassa e disponibilità liquide	105.802	-	105.802
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	16.926	(3.564)	13.362
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.356	-	4.356
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	12.570	(3.564)	9.006
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	738.384	-	738.384
30. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	11.098.852	(308.897)	10.789.955
a) crediti verso banche	3.375.221	(15)	3.375.206
b) crediti verso clientela	7.723.631	(308.882)	7.414.749
50. Derivati di copertura	696	-	696
70. Partecipazioni	114.379	(34.322)	80.057
90. Attività materiali	311.909	-	311.909
100. Attività immateriali	2.387	-	2.387
<i>di cui:</i>			
- avviamento	1.650	-	1.650
110. Attività fiscali	176.303	1.522	177.825
a) correnti	10.435	-	10.435
b) anticipate	165.868	1.522	167.390
130. Altre attività	120.559	-	120.559
Totale dell'attivo	12.686.197	(345.261)	12.340.936

(migliaia di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	31-dic-17 riclassificato	impatto IFRS 9	1-gen-18 rideterminato
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	11.169.207	-	11.169.207
a) debiti verso banche	144.854	-	144.854
b) debiti verso clientela	10.244.573	-	10.244.573
c) titoli in circolazione	779.780	-	779.780
20. Passività finanziarie di negoziazione	2.370	-	2.370
40. Derivati di copertura	2.972	-	2.972
60. Passività fiscali	8.436	-	8.436
a) correnti	1	-	1
b) differite	8.435	-	8.435
80. Altre passività	152.090	-	152.090
90. Trattamento di fine rapporto del personale	57.115	-	57.115
100. Fondi per rischi e oneri:	70.172	5.522	75.694
a) impegni e garanzie rilasciate	9.475	5.522	14.997
c) altri fondi per rischi ed oneri	60.697	-	60.697
120. Riserve da valutazione	140.918	444	141.362
150. Riserve	800.726	(351.227)	449.499
160. Sovraprezzi di emissione	126.318	-	126.318
170. Capitale	155.248	-	155.248
200. Utile (perdita) del periodo (+/-)	625	-	625
Totale del passivo e del patrimonio netto	12.686.197	(345.261)	12.340.936

La colonna «31-dic-2017 riclassificato» contiene i valori al 31 dicembre 2017 riesposti secondo lo schema previsto dal 5° aggiornamento della Circ. 262 della Banca d'Italia. La colonna «Impatto IFRS 9» evidenzia le variazioni di valore che subiscono le voci in seguito all'applicazione del nuovo principio contabile, mentre la colonna successiva riporta la somma algebrica delle precedenti e rappresenta la situazione contabile di partenza dell'esercizio 2018.